

Nato a Berat (sud Albania) il 15 agosto 1948. Ha finito gli studi nel 1970 presso l'università di Tirana, laureandosi in lettere e linguistica albanese. Fino al 1981 ha lavorato come insegnante in un liceo della sua città natale, diventando in seguito direttore del teatro professionista e responsabile del giornale locale "L'Eco". Più tardi, dopo il '91, si distingue come giornalista free lance e collaboratore dei giornali più venduti in Albania. Dal dicembre 1997 fino al marzo 2002 copri il ruolo di diplomatico presso l'Ambasciata della Repubblica d'Albania a Roma in qualità di Primo Segretario. Attualmente lavora nel Ministero degli Affari Esteri di Albania, a Tirana.

Ha pubblicato i libri:  
(In albanese)

"Fra le stazioni" ("Nëpër stacione")-poesie.

"Natalia",-romanzo, la storia d'amore di figlio dell'ambasciatore albanese a Mosca con la bellissima russa Natalja, inverno 1961, in pieno crisi dei rapporti tra l'Unione Sovietica di Nichita Hrushev e l'Albania di Enver Hoxha.

"La caduta di un mito", ("Renia e një mit")-saggio.

"Lo stato contro", ("Shteti Kunder")-libro autobiografico.

"Nano e Berisha",-saggio, le vite parallele e la concorrenza tra le due più potenti politici albanesi. Tradotto e pubblicato anche in lingua greca.

"Ultimi giorni di un parlamento", ("Ditët e fundit të një parlamenti"), -diario delle elezioni politiche albanese 1996.

"Essere o non essere Partito Socialista", "Të jesh apo jo PS", -saggio sulla storia del Partito Socialista Albanese, le sue intrighi interni, anni 1996-97.

"Mig 19'97",-la storia complicata dei tumulti popolari anno 1997.

"Il Terzo", ("I Tretë", -saggio, l'analisi del terzo governo della sinistra, anni 1998-2000.

"Diario di Roma", ("Ditari i Romës", -saggio e diario insieme, eventi successi a Roma nel estate 1999, pieno bombardamento della Jugoslavia e quando a Roma sono arrivati Ibrahim Rugova e Ismail Kadare.

"Chi a ucciso l'onorevole Azem Hajdari?" ("Kush e vrau Azem Hajdarin?")-storia documentata della verità politica del morte di un democratico e noto anticomunista.

"I scafisti in Top Secret" ("Skafistët në Top Secret"), storia inedita dei trafficanti valonesi dei emigranti illegali dal inizio fino al suo caduta.

"Un colonello tra Tirana e Pristina", ("Një kolonel midis Tiranës dhe Prishtinës"), romanzo vissuto sulla storia della collaborazione dei alcuni ufficiali della Armata Albanese di Tirana con l'UCK del Cossovo.

"Adio kallashnikov!", ("Lamtumirë kallashnikov!"), romanzo vissuto sulla stesa collaborazione, ma questo volta anche di un giornalista albanese in Italia, il primo nel mondo che a incontrato i volontari di UCK.

"La metà dimenticata di Scanderbeg", ("Gjysma e harruar e Skënderbeut"), saggio sul eroe nazionale albanese Giorgio Castriota Scanderbeg, sul suo profilo europeo, dimenticata dal regime stalinista albanese del dittatore Enver Hoxha e dalla storiografia del regime.

"Separarci dal passato", ("Ndarje me të shkuarën"), la storia di un ex viceministro albanese del Interno, del regime comunista, che copri i traffici illegali del tabaco tra l'Albania e collaboratori mafiosi nel Italia del sud.

(In italiano)

“Homo Balcanicus”, -in italiano, pubblicazione di Edizioni dell'Oleandro, Roma, marzo 2001, saggio di approfondimento dei rapporti difficile tra la Serbia e Cossovo.

“RAI&ALBANIA”, -pubblicato da ERI, luglio 2002,raconta la grande presenza della Rai nella storia d'Albania comunista.